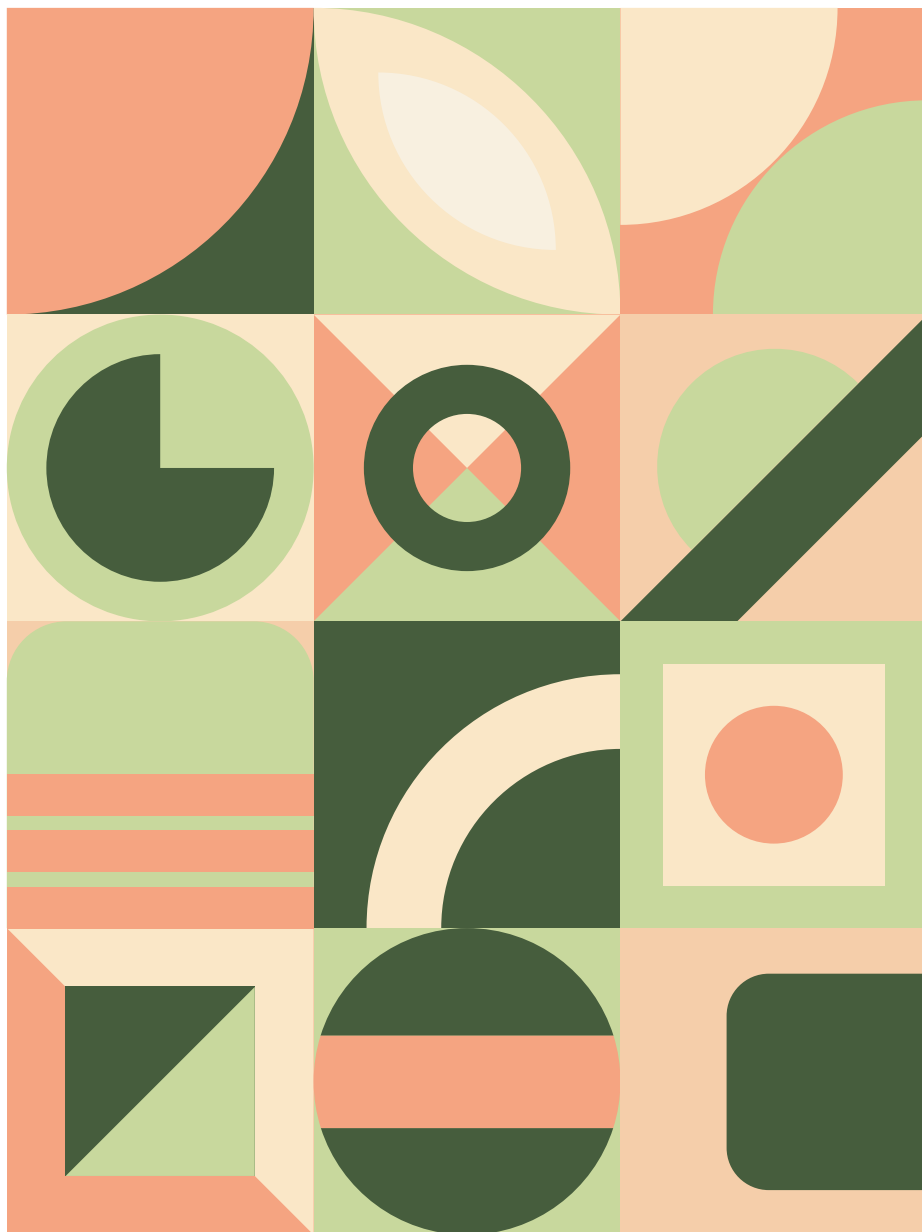




LA SOLIDARIETÀ

Bilancio Sociale 2019



INDICE

Lettera del Presidente	pag. 3
Identità dell'organizzazione	pag. 4
La Cooperativa sulla linea del tempo	pag. 5
Governo e strategie	pag. 6
Struttura organizzativa	pag. 7
Assemblee e riunioni	pag. 8
Portatori d'interesse	pag. 9
Attività di inserimento lavorativo	pag. 14
Progetti extra lavorativi	pag. 18
Attività produttiva	pag. 24
Aree di produzione	pag. 26
La Qualità	pag. 29
La Sicurezza	pag. 30
L' Ambiente	pag. 31
Dati economici	pag. 32
Dati patrimoniali	pag. 34
Prospettive future 2020	pag. 35

LETTERA DEL PRESIDENTE

Cari soci,

siamo a presentare, ormai da dodici anni, il **Bilancio di Responsabilità Sociale** ovvero il documento con il quale un'organizzazione comunica la risultanza della propria attività non limitandosi ai soli aspetti finanziari e contabili.

Il Bilancio Sociale è l'esito di un processo in cui il Consiglio di Amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego delle risorse per consentire alla propria compagine di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'organo amministrativo interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato.

Venivamo da un 2018 ricco di impegno la cui gestione economica, nonostante le energie impiegate, ha avuto un passivo di oltre 50 mila euro.

Non eravamo preoccupati del dato negativo perché la nostra cooperativa è solida e avevamo in cantiere opportunità e prospettive.

Nel 2019 infatti abbiamo puntato a riorganizzare il nostro personale e ad elaborare una gestione ordinaria che fosse indice di chiarezza dei compiti e degli incarichi di ognuno. Un cambiamento radicale che è costato fatica ma che ha evidenziato la capacità, specie dei lavoratori con svantaggio, di riadattarsi e di essere flessibili.

Essere elastici mentalmente e fattivamente è caratteristica necessaria per essere positivi, nonostante lo sforzo di dover superare destabilizzazioni e la necessità di dover capire ed apprendere una serie di novità.

All'inizio dell'anno è stata presa la decisione, sofferta, di chiudere il reparto di Verdellino, un laboratorio nato in affanno con dati spesso negativi. E se l'apparenza è stata quella del fallimento, della riduzione anziché dell'espansione, la sostanza è emersa essere, al contrario, vittoriosa. Il trionfo è stato la possibilità di mantenere il proprio posto di lavoro. Il successo è stato educativo e relazionale perché Verdellino è stato un luogo denso di positività di rapporti e di unione tra le persone, tutte.

Da questa decisione è scaturita la riorganizzazione del personale e una redistribuzione delle commesse. La cooperativa ha chiuso alcuni rapporti di lavoro poco redditizi con alcuni clienti sostituiti da altri decisamente più vantaggiosi e certamente più utili ad impiegare il nostro personale.

Il meccanismo è stato fluido, graduale, regolare perché avviato e protratto a partire da un pensiero attento e lungimirante.

Il 2019 è stato anche l'anno dell'investimento per lo sviluppo tecnologico con l'acquisizione di macchinari che permettono maggiore competitività sul mercato e sperimentazione per tutti di una dimensione del lavoro contemporanea.

Un grande traguardo è stato, infine, la realizzazione e conclusione del progetto "Dopo di Noi" con il consolidamento del "Condominio Solidale". L'Ufficio Assistenza alla Persona è stato direttamente protagonista nella realizzazione di un progetto sperimentale, in collaborazione con i Servizi Sociali del Comune di Dalmine e la cooperativa Lavorare Insieme, che ha coinvolto alcune persone con disabilità.

Auspucando che la realizzazione di questo Bilancio Sociale possa essere apprezzato e valorizzato auguro a tutti voi una buona lettura.

Il Presidente
Gianmaria Sorzi

IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

LA CARTA D'IDENTITÀ

Denominazione: La Solidarietà Cooperativa Sociale a R.L. in sigla "La Solidarietà"

Sede Legale: via IV Novembre, 3 24044 DALMINE

Categoria: Cooperativa sociale tipo B

Data di costituzione: 12/01/1990

P.IVA: 01992410165

N.iscr.Albo Naz.soc.coop.: A102160 del 04.01.2005

N.iscr.Albo Reg.coop.sociali: NR.126 sezione B del 26/09/1994

Numero REA: BG-254018

MISSION

La Cooperativa vuole essere un modello di "cooperativa sociale" dinamico ed etico, capace di sviluppare processi innovativi e riproducibili, e in grado di creare valore economico per sostenere la propria crescita.

Realizzare reali condizioni per l'inclusione sociale delle persone fragili, favorendo la crescita professionale e culturale dei propri lavoratori e dando continuità lavorativa alle migliori condizioni economiche mediante il coinvolgimento dei soci, dei volontari, dei famigliari e della comunità locale.

VALORI

I valori di riferimento della Cooperativa sono: la mutualità, la democrazia, l'imprenditorialità, lo spirito comunitario, la solidarietà, il riconoscimento della dignità delle persone, il diritto al lavoro, il legame con il territorio e con gli Enti Pubblici.

Più specificatamente:

- **Centralità della persona:** che si sviluppa attraverso la valorizzazione delle sue peculiarità uniche e distintive ponendo la sua qualità di vita al centro dell'organizzazione
- **Il lavoro come strumento di inclusione sociale:** ovvero come strumento irrinunciabile per favorire la crescita personale, la formazione e raggiungere l'autonomia. Il lavoro è un diritto fondamentale della persona e, se sostenuto, porta al superamento dell'emarginazione e dell'esclusione sociale.
- **Cooperazione:** Lavorare insieme per raggiungere il Bene Comune, con spirito dinamico, solidale, partecipe e co-responsabile.
- **Orientamento etico della Cooperativa,** finalizzato all'interesse generale, alla promozione umana attraverso l'orientamento costante alla correttezza, all'onestà, all'integrità e alla trasparenza delle azioni e dei comportamenti e alla costante verifica della loro coerenza con le idee e i valori
- **La Democrazia partecipativa** attraverso un'organizzazione, un governo e una gestione delle scelte basate sulla partecipazione e il consenso
- **Il riconoscimento della diversità** come risorsa attraverso il rispetto e la valorizzazione delle idee, delle esperienze individuali e collettive

LA NOSTRA POLITICA

- La Cooperativa mira a creare opportunità di lavoro e realizzare l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate nel comparto produttivo
- La Cooperativa cerca di portare il benessere di tutte le parti interessate, promuovendo migliori condizioni sociali, economiche e professionali dei lavoratori svantaggiati
- La Cooperativa considera la salute e la sicurezza del proprio personale e dei collaboratori esterni, una priorità assoluta e integrata in tutte le attività; l'intera organizzazione è orientata al loro raggiungimento in modo aperto e trasparente
- Lavoro costante della Cooperativa è il miglioramento del livello di qualità realizzato sia in termini di soddisfazione del Cliente sia di organizzazione interna
- La qualità costituisce il principale vantaggio competitivo: la Cooperativa agisce in modo proattivo rispetto alle esigenze ed aspettative dei propri clienti, accettando la sfida di soddisfarli fornendo loro un servizio affidabile, puntuale e concorrenziale
- La gestione di Qualità, Salute, Sicurezza e Ambiente e i principi della valutazione dei rischi sono integrati in tutti i processi
- La Cooperativa crede nel perseguimento e coinvolgimento di tutte le risorse umane disponibili attraverso la formazione, la responsabilizzazione a tutti i livelli, la valorizzazione delle capacità esperienziali, la motivazione e le attitudini personali; in sostanza la creazione di un "clima" sano, sereno, propositivo e collaborativo come miglior presupposto affinché si possano attuare con successo le strategie di miglioramento continuo dei servizi
- La Cooperativa si impegna al pieno rispetto dei requisiti legali della Qualità, Salute, Sicurezza ed Ambiente applicabili ed ai quali aderisce.

LA COOPERATIVA SULLA LINEA DEL TEMPO



GOVERNO E STRATEGIE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa in carica per il triennio 2017-2019:

Il Presidente

Gianmaria Sorzi

Socio dipendente



Il Vice Presidente

Mariagrazia Gamba

Socia dipendente



Consigliere
Roberto Melloncelli

Socio volontario



Consigliere
Francesco Bruno

Socio volontario



Consigliere
Thomas Piccardi

Socio volontario



Consigliere
Lita Gualtieri

Socia volontaria



Consigliere
Claudio Burini

Socio volontario



Consigliere
Marco Paganelli

Socio volontario



Consigliere
Santina Baccanelli

Socia volontaria



Consigliere
Roberto Ubbiali

Socio dipendente



Consigliere
Lara Bresciani

Socia dipendente



Consigliere
Gianluigi Borgna

Socio dipendente



Consigliere
Cristina Albrighoni

Socia dipendente



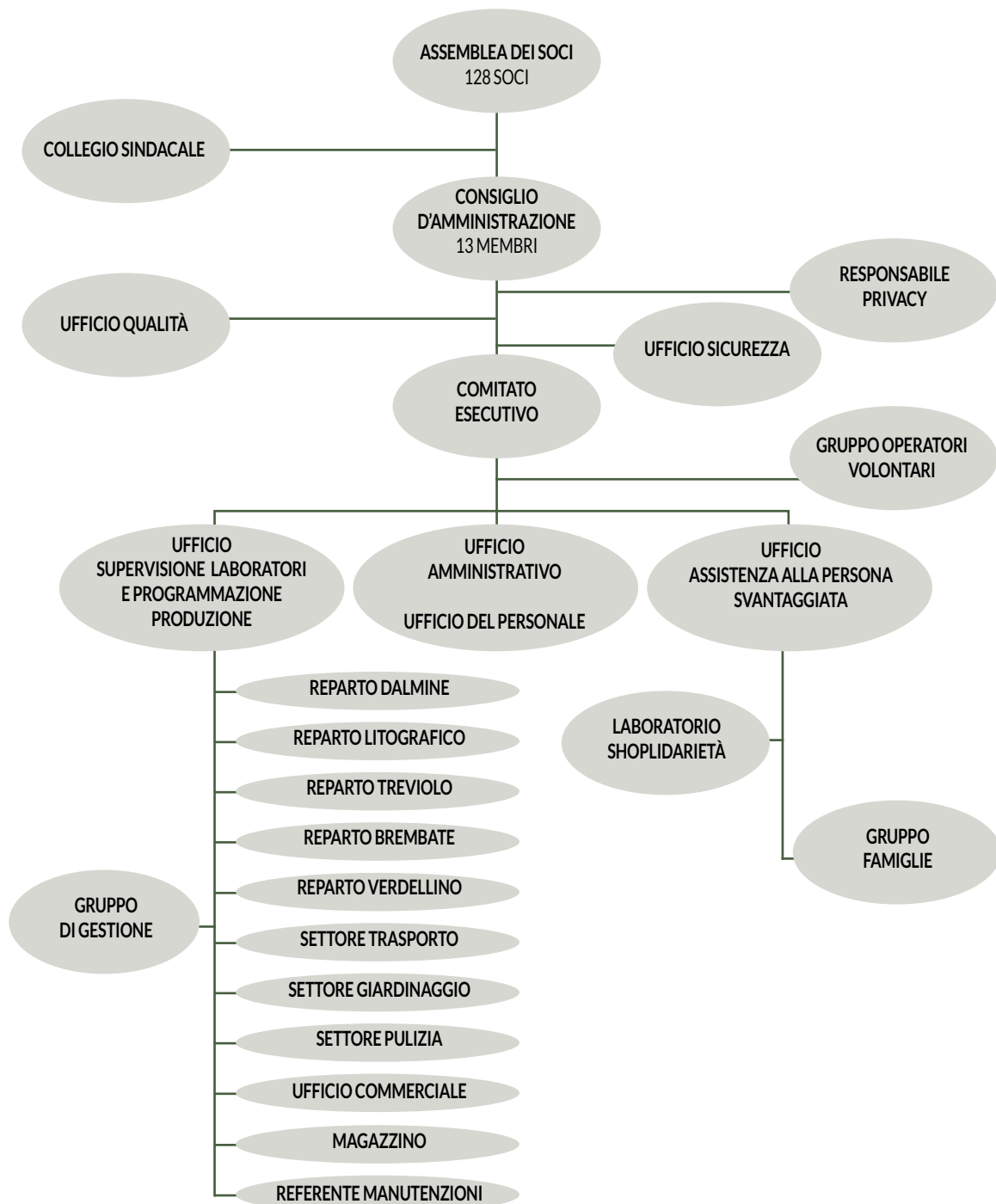
ORGANI DI CONTROLLO

Di seguito vengono riportate alcune indicazioni circa il Collegio Sindacale:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
Rag. Angelo Paolo Rovaris	Presidente	In carica fino approvazione bilancio 31/12/2021
Dott. Giovanni Pietro Datei	Sindaco	In carica fino approvazione bilancio 31/12/2021
Dott. Sonia Cappelli	Sindaco	In carica fino approvazione bilancio 31/12/2021

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa della Cooperativa, al 31/12/2019, è la seguente:



ASSEMBLEE E RIUNIONI



PORTATORI D'INTERESSE

Nello sviluppo della visione e della missione aziendale, la Cooperativa ha promosso politiche specifiche nei confronti di ogni categoria di portatori di interesse.

PORTATORI DI INTERESSE INTERNI

- **Lavoratori con svantaggio:** la nostra Cooperativa cerca di sviluppare il senso di responsabilità in ogni lavoratore affinché partecipi quotidianamente alla costruzione di un'identità lavorativa che gli consenta di vincere ogni differenza e acquisire conoscenze e capacità. L'obiettivo della Cooperativa è creare le migliori condizioni lavorative nel rispetto dei vincoli di bilancio, sia dal punto di vista motivazionale, sia dal punto di vista economico, sia da un punto di vista sociale;
- **Soci lavoratori:** mettono a disposizione le proprie capacità professionali, per realizzare gli scopi sociali; seguono inoltre l'organizzazione dell'attività della Cooperativa e partecipano in varia forma alla parte decisionale relativa alla vita della stessa;
- **Lavoratori:** mettono a disposizione le proprie capacità professionali, per realizzare gli scopi sociali;
- **Famigliari:** interlocutori privilegiati con cui condividere il progetto di vita. La Cooperativa promuove azioni di coinvolgimento e di scambio reciproco;
- **Tirocinanti svantaggiati:** soggetti inviati dagli Enti esterni. La Cooperativa si mette a disposizione per elaborare attività osservative propedeutiche all'inserimento lavorativo;
- **Soci volontari:** preziosi collaboratori che in una dimensione di gratuità supportano la Cooperativa nel proprio impegno sociale

PORTATORI DI INTERESSE ESTERNI

- **I Clienti:** sono tutti quegli interlocutori ai quali la Cooperativa si riferisce per offrire i propri servizi/prodotti. La cooperativa tende allo sviluppo di una relazione continua e durevole attraverso la ricerca della loro soddisfazione e delle loro aspettative;
- **Le istituzioni locali/Enti:** (Servizi sociali e specialistici) in quanto organi rappresentativi e di governo delle comunità, sono gli interlocutori con cui la Cooperativa si confronta per elaborare progetti e azioni per migliorare la qualità della vita dei soggetti svantaggiati;
- **I fornitori di prodotti-servizi:** sono tutti quegli interlocutori ai quali la Cooperativa si riferisce per acquisire prodotti e/o servizi necessari al proprio funzionamento;
- **I consulenti:** sono professionisti di cui la Cooperativa si avvale per la sua gestione;
- **Associazione di categoria:** la Cooperativa è associata a Confcooperative, organizzazione di rappresentanza, assistenza, tutela, vigilanza e revisione del movimento cooperativo, giuridicamente riconosciuta, operante sul territorio della provincia di Bergamo. Nell'ambito della sua "mission", Confcooperative svolge anche un ruolo di approfondimento politico, promuove e propone provvedimenti di legge di interesse cooperativo, negozia e sigla CCNL nei vari settori economici nonché protocolli d'intesa con soggetti istituzionali e parti sociali, dialoga attivamente con le Istituzioni europee ed internazionali;
- **Realtà di privato sociale:** le associazioni, le cooperative sociali, i consorzi, le agenzie di formazione, con cui la Cooperativa progetta e realizza interventi, servizi ed eventi culturali
- **Istituti di credito/assicurazioni:** interlocutori importanti dei quali la cooperativa si avvale per gestire gli aspetti finanziari e tutti gli aspetti della gestione del rischio.

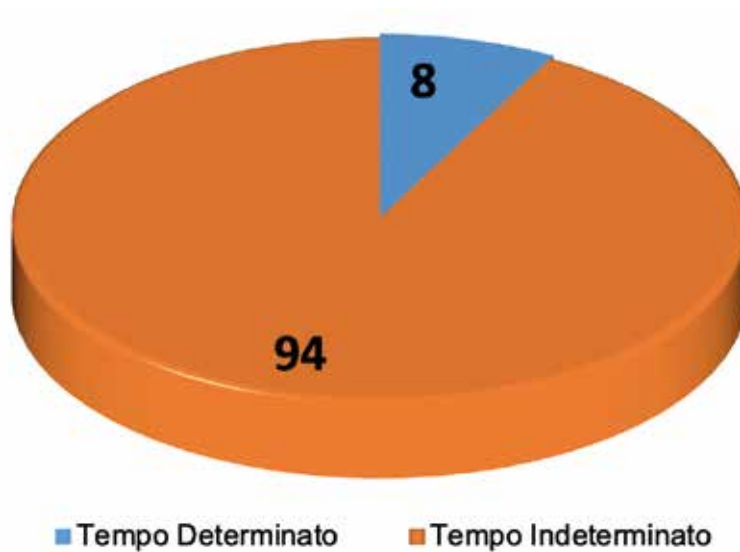
I LAVORATORI

Il totale dei lavoratori al 31/12/2019 è: 102.

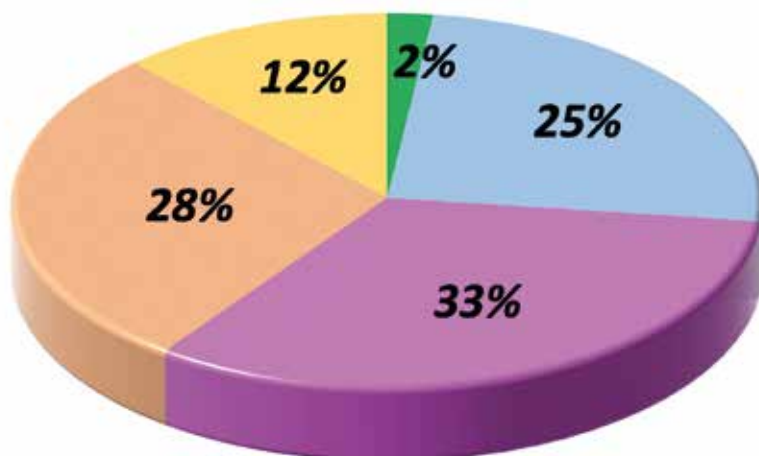
LAVORATORI: SUDDIVISIONE



LAVORATORI: TIPOLOGIA CONTRATTUALE

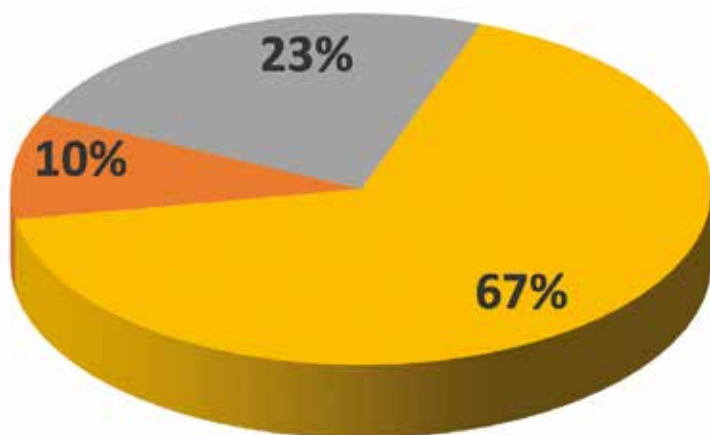


LAVORATORI: SUDDIVISIONE PER CLASSI DI ETÀ



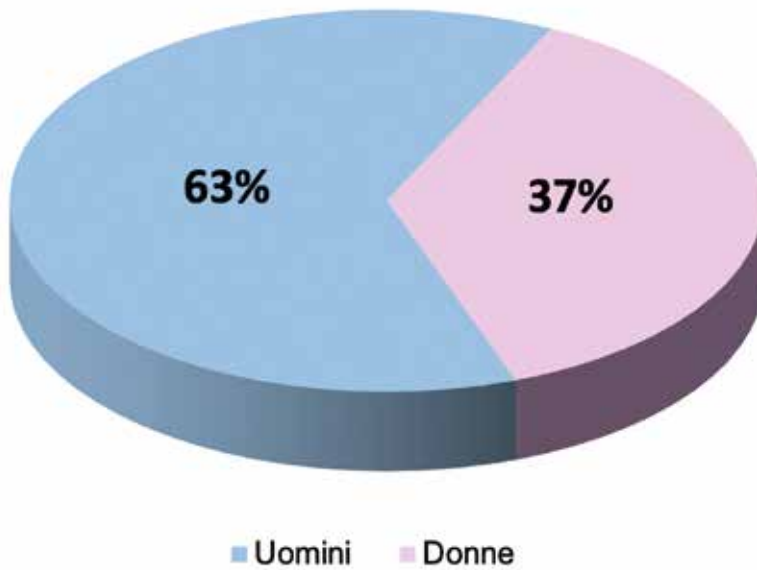
tra 18-25 tra 26-35 tra 36-45 tra 46-55 tra 56-65

LAVORATORI: SUDDIVISIONE PER ANZIANITÀ LAVORATIVA

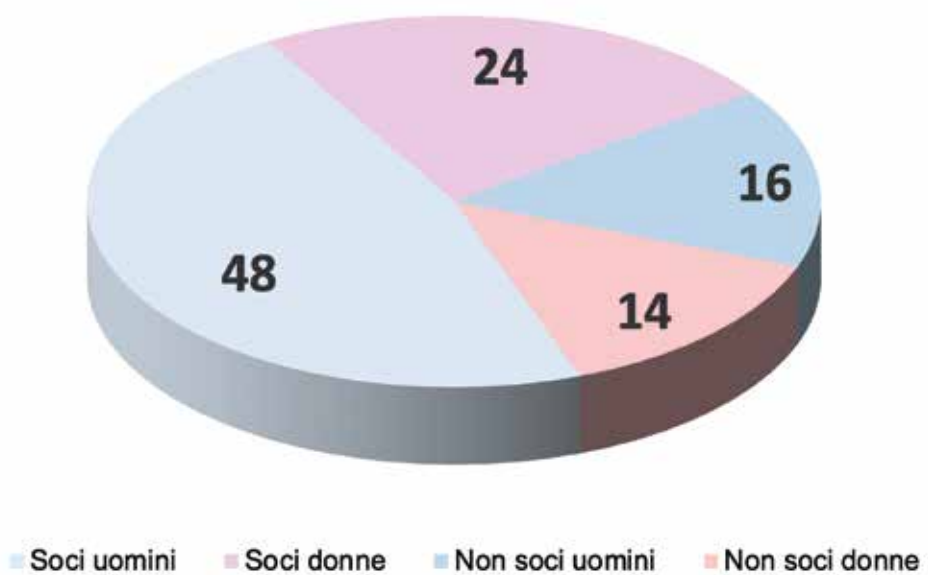


meno di 2 anni tra 2 e 5 anni oltre i 5 anni

LAVORATORI: SUDDIVISIONE PER GENERE



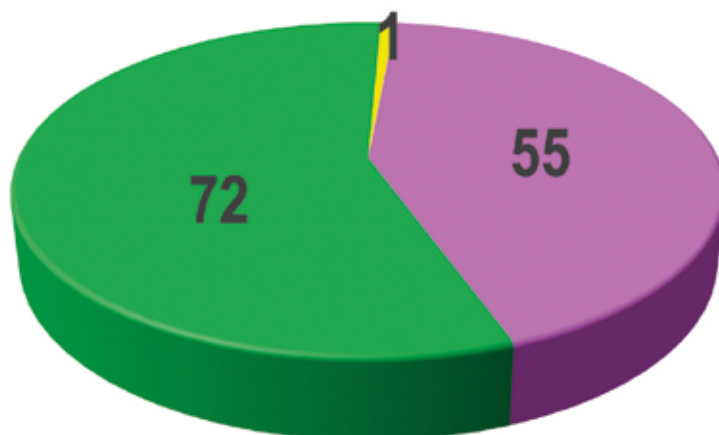
LAVORATORI: SUDDIVISIONE SOCI E LAVORATORI NON SOCI



SOCI

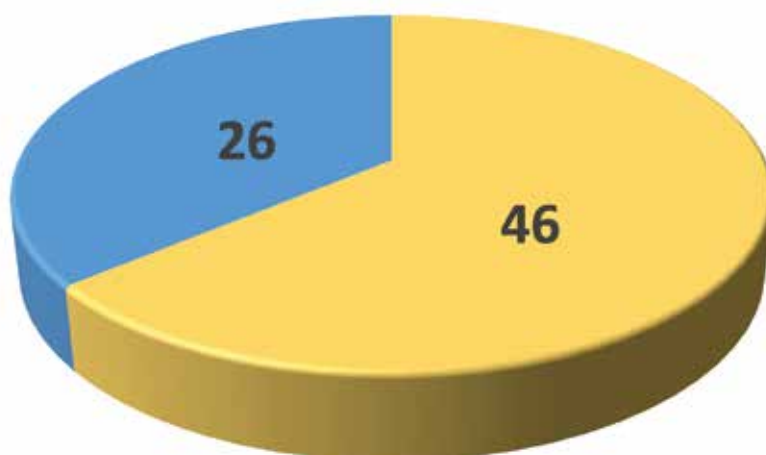
Il totale dei soci al 31/12/2019 è di 127 soci e 1 personalità giuridica.

BASE SOCIALE: COMPOSIZIONE



■ Soci lavoratori ■ Personalità giuridiche ■ Soci volontari

BASE SOCIALE: COMPOSIZIONE SOCI LAVORATORI



■ Soci lavoratori normodotati ■ Soci lavoratori con svantaggio

ATTIVITÀ DI INSERIMENTO LAVORATIVO

L'inserimento dei lavoratori svantaggiati è la ragion d'essere della nostra Cooperativa e il fulcro attorno al quale ruotano l'attività produttiva e l'azione socio-educativa.

PROGETTO EDUCATIVO

L'attività dell'equipe educativa all'interno della Cooperativa ha come finalità la gestione e il supporto dei lavoratori svantaggiati inseriti al suo interno dal punto di vista educativo.

Nell'ambito di una cooperativa sociale di tipo B, l'attività educativa è naturalmente rivolta, in primis, all'aspetto lavorativo, tuttavia si ritiene indispensabile agire nell'ottica di un'attenzione alla globalità della persona.

Pertanto, l'attività educativa si viene ad articolare in modo complesso intervenendo su molteplici aspetti e sui diversi bisogni dell'utenza, e rapportandosi con più interlocutori, sia all'interno che all'esterno della cooperativa.

La presa in carico educativa della persona disabile, a partire da un'osservazione/valutazione generale volta ad individuare capacità, limiti e potenzialità individuali, investe la persona al fine di favorire un percorso di crescita attraverso interventi mirati che portino all'acquisizione di strumenti ed allo sviluppo o, ove sia possibile, al mantenimento dell'autonomia nella gestione del quotidiano.

DIMENSIONE LAVORATIVA

All'interno dei reparti l'educatore si occupa dell'educazione al lavoro della persona svantaggiata, nei suoi vari aspetti:

- **addestramento individuale** del soggetto, per favorire l'apprendimento delle procedure lavorative, a partire dalle singole azioni necessarie alla mansione, il consolidamento delle procedure stesse e delle modalità più funzionali di svolgimento nonché l'autonomia lavorativa, nei termini del raggiungimento dei massimi obiettivi possibili per la singola persona
- **educazione alle regole** dell'interazione sociale e dell'ambiente lavorativo in particolare
- **osservazione mirata**, finalizzata alla valutazione e all'orientamento
- **affiancamento** del soggetto svantaggiato per monitorare lo stato di benessere generale e rilevare l'emergere di situazioni di disagio, problemi e criticità che richiedono poi un intervento individuale.



Gli educatori sono presenti in tutti i settori della Cooperativa per affiancare, monitorare ed addestrare le persone svantaggiate.

Lo strumento principale per l'organizzazione delle presenze e dell'attività educativa in laboratorio deve essere il rapporto con i Responsabili e con i Coordinatori di reparto.

Il confronto con questi soggetti deve servire per accordo sulla gestione delle persone svantaggiate, segnalazione reciproca delle criticità, scambio di elementi utili al fine della valutazione.



LAVORO INDIVIDUALE

Il lavoro educativo sul singolo lavoratore va incontro alle esigenze della persona svantaggiata nell'ottica di favorire il suo benessere attraverso il supporto nella rielaborazione dei vissuti e nell'affrontare situazioni critiche e difficoltà, attraverso l'ascolto attivo ed il sostegno, con un'attenzione alla persona in senso globale e non solo in merito all'esperienza lavorativa all'interno della cooperativa.

Lo strumento principale dell'educatore in questo senso è il colloquio individuale (o lo Spazio d'Ascolto, prolungato nel tempo).

Il colloquio può essere immediato all'emergere del bisogno o programmato, finalizzato al monitoraggio della situazione generale o alla rielaborazione di un momento particolare.

Per ogni utente viene stilato un "Progetto Personalizzato" e sono previsti momenti di verifica i cui esiti vengono discussi all'interno dell'equipe educativa con cadenza settimanale e, ove necessario, presentati al Comitato Esecutivo (fatto salvo il segreto professionale).



LAVORO DI RETE

La modalità di lavoro prevista nella presa in carico delle persone svantaggiate prevede un continuo rapportarsi dell'equipe educativa con i referenti esterni (Servizi Sociali, servizi specialistici, scuole, enti di formazione, associazioni, ecc.), nelle diverse fasi dell'inserimento (presentazione, osservazione, valutazione, monitoraggio, verifica periodica).

Il rapporto con tutti i referenti richiede tempi e spazi per incontri (all'interno o all'esterno della cooperativa) e frequenti scambi telefonici o e-mail.

RAPPORTO CON LE FAMIGLIE

La dimensione della famiglia è ritenuta imprescindibile nell'attuazione del progetto di vita della persona svantaggiata ed il rapporto con i familiari riveste grande importanza.

Si attuano:

- momenti di colloquio individuale con le famiglie
- la partecipazione del Responsabile Ufficio Assistenza alla Persona alle riunioni dei genitori
- la partecipazione delle famiglie al Gruppo Rappresentanti Genitori (GRF).

Si promuovono inoltre incontri formativi o approfondimenti all'emergere di esigenze particolari.

ATTIVITÀ INTERNE DELLA COOPERATIVA

L'Ufficio Assistenza alla Persona si pone come promotore delle diverse attività interne alla Cooperativa, partecipando all'organizzazione e alla gestione delle varie iniziative, sia al proprio interno che sul territorio.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

L'Ufficio Assistenza alla Persona intende continuare a promuovere diverse attività di formazione rivolte:

- alle persone svantaggiate, sia all'interno che all'esterno della cooperativa
- alla stessa equipe educativa, per l'aggiornamento e l'ampliamento delle competenze professionali (partecipazione a corsi, convegni e seminari)
- a genitori e volontari
- agli operatori e dipendenti della cooperativa.

LAVORO DI EQUIPE

Per il lavoro educativo è di fondamentale importanza la dimensione dell'equipe, per favorire il più possibile la condivisione dei metodi, la progettualità, la coerenza degli interventi educativi, lo scambio ed il confronto sui singoli casi.

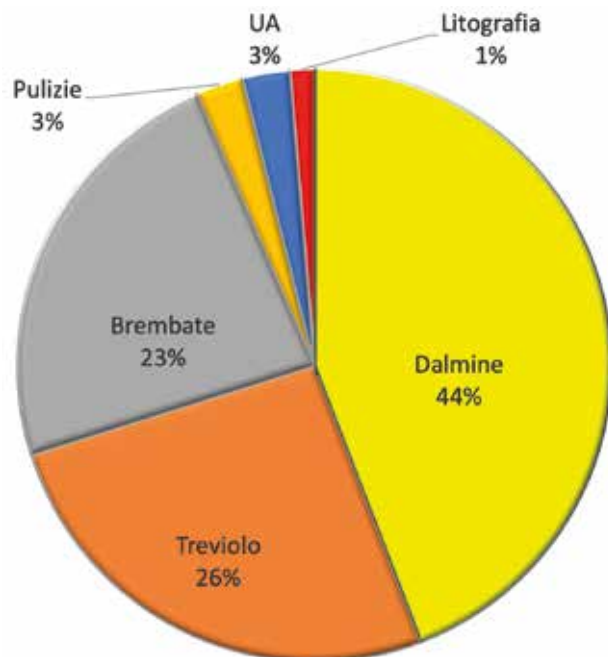
È altresì importante per promuovere un pensiero comune e la mission della cooperativa.



LAVORATORI CON SVANTAGGIO AL 31/12/2019

	Dalmine	Litografia	Treviolo	Brembate	Pulizie	UA/UAP	TOTALE
Lavoratori a contratto	30	1	14	7	1	2	55
TIS con contributo motivazionale	2	1	3	5	1	0	12
Tirocinanti/A.O.	2	0	3	6	0	0	11
TOTALE	34	2	20	18	2	2	78

SUDDIVISIONE PER REPARTI/SETTORI



Le persone svantaggiate che si sono rivolte o sono state segnalate all'Ufficio Assistenza alla Persona per una presa in carico dal 1990 ad oggi (e ora archiviate) sono **892**.

TERRITORIO DI PROVENIENZA DEI LAVORATORI CON SVANTAGGIO

Comuni di provenienza	N° lavoratori con svantaggio in carico al 31.12.19	Comuni di provenienza	N° lavoratori con svantaggio in carico al 31.12.19
Dalmine	19	Mozzo	2
Treviolo	6	Azzano SP	1
Osio Sopra	6	Zanica	1
Osio Sotto	3	Brembate	10
Verdellino	3	Boltiere	2
Verdello	1	Bergamo	7
Levate	1	Spirano	1
Lallio	2	Urgnano	2
Stezzano	6	Gorle	1
Curno	4		

PROGETTI EXTRA LAVORATIVI

ADULTITÀ: CONTINUA IL PERCORSO DI CRESCITA

Anche nel 2019 l'equipe educativa ha lavorato al fine di responsabilizzare e coinvolgere gli utenti inseriti in un progetto di vita adulta in cui tutti gli interventi prevedono assunzione di responsabilità, capacità di scelta e partecipazione da parte delle persone svantaggiate.

Nei colloqui individuali si è cercato di favorire un confronto adulto, in cui l'educatore ha il compito di stimolare la consapevolezza, le capacità di giudizio e le competenze sociali.

Nell'attività lavorativa si è dato spazio all'intraprendenza, all'autonomia, all'assunzione di responsabilità.

Nella sede di Dalmine sono stati predisposti due monitor consultabili sulle notizie interne e sulle iniziative della cooperativa e del territorio.

Oltre al lavoro educativo quotidiano in tal senso, sono stati proposti alcuni progetti (Progetto "Stare bene Insieme") nonché attività extra-lavorative:

PROGETTO SALUTE

I Lavoratori Svantaggiati inseriti in cooperativa hanno spesso la necessità di essere sollecitati e stimolati alla cura della propria salute. L'Ufficio Assistenza alla Persona, nell'ambito delle azioni volte a promuovere la salute degli utenti e nell'ottica di un'attenzione alla globalità della persona, intende farsi carico di questa esigenza mettendosi a disposizione. I microprogetti messi in atto sono stati: accompagnamento a visite specialistiche (103 nel 2019), promozione di azioni per la prevenzione, progetto igiene, cura di sé.

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E ALLA SESSUALITA'

Ad alcuni lavoratori svantaggiati è stato proposto un percorso individuale nell'ottica di favorire una maggiore conoscenza di sé e degli altri sul piano relazionale, affettivo e sessuale e, di conseguenza, un maggiore benessere a livello individuale e sociale. Una ragazza è stata accompagnata al Consultorio per la scelta di un anticoncezionale con il supporto psicologico del personale preposto, si è incoraggiato il libero confronto su temi specifici (autoerotismo, pornografia...), si è favorito il confronto con i genitori.

RICORDIAMO - L'OLOCAUSTO DEI DISABILI

Nell'ambito delle iniziative per la Giornata della Memoria, a cui la cooperativa ha partecipato in sinergia con altre associazioni dalminesi, l'UAP ha realizzato con un gruppo di lavoratori svantaggiati un laboratorio sul tema dell'Aktion T4, il programma di eliminazione delle persone con disabilità attuato dal regime nazista.

Il lavoro del gruppo si è concretizzato in un libro che è stato distribuito ai visitatori della mostra "Ricordiamo", ospitata dalla cooperativa nel mese di gennaio.



FUORI DALLA VIOLENZA

La cooperativa, per commemorare la giornata Internazionale della Donna, ha partecipato allo spettacolo teatrale "Muti" e all'iniziativa promossa da Viva Vittoria e Centro Antiviolenza Bergamo realizzando lavori a maglia che sono stati uniti a quelli di altre donne realizzando una maxi coperta esposta dapprima a Verdello e quindi in Piazza Vecchia a Bergamo.

PROGETTO DOPO DI NOI

Il progetto “Dopo di Noi” è un'importante opportunità per le persone disabili di essere accudite in autonomia senza emarginazione ma in convivenza con altri soggetti in case residenziali e seguite da operatori familiari.



PROGETTO DI RESIDENZIALITÀ PROTETTA

L'Ufficio Assistenza alla Persona, incaricato dal Consiglio di Amministrazione della cooperativa, è stato direttamente coinvolto nella realizzazione di un progetto sperimentale, in collaborazione con i Servizi Sociali del Comune di Dalmine e la Coop. Soc. Lavorare Insieme di Villa d'Almè, che ha coinvolto 7 persone con disabilità.

I soggetti principalmente coinvolti nella realizzazione del progetto sono:

- L'amministratore di sostegno/Tutore, che garantisce la necessaria copertura economica per la realizzazione del progetto, ricorrendo prioritariamente alle risorse personali dei suoi assistiti e alle risorse economiche messe a disposizione dalla Regione, e in caso di insufficienza facendo istanza al Comune; partecipa ad ogni decisione inerente il progetto e la presa in carico dei suoi assistiti.
- Il Servizio Sociale comunale, nelle persone della Responsabile, dell'Assistente Sociale dell'area disabili e della coordinatrice del Servizio Territoriale Disabili, con compiti di tenuta progettuale ed accesso a finanziamenti pubblici a sostegno della progettualità. La funzione di case manager è assunta dall'Assistente Sociale. Il Comune si impegna a sostenere economicamente la presente progettualità, in caso di insufficienza delle risorse economiche degli utenti, compatibilmente con la disponibilità del bilancio comunale.
- La Cooperativa sociale La Solidarietà di Dalmine, con compiti di supporto progettuale attraverso l'inserimento degli utenti, con modalità differenti, nei laboratori educativi o produttivi; di punto di riferimento per l'assistente familiare per il primo anno di avvio (fino al 31 dicembre 2019); di accompagnamento degli utenti, eventualmente con il supporto dell'assistente familiare, ad ogni visita medica.
- L'UOSD Area Disabilità e Autismo dell'ASST, con compiti di supporto progettuale attraverso il monitoraggio dello stato di salute degli utenti, in stretta connessione con il medico di base, e la prescrizione della necessaria terapia farmacologica.
- Il Consorzio La Cascina di Villa d'Almè, con compito di supporto progettuale attraverso l'individuazione dell'assistente familiare, la gestione delle sue assenze ed il supporto alla stessa.
- L'assistente familiare e sue sostitute, assunte dall'amministratore di sostegno attraverso la stipula di un contratto con il Consorzio La Cascina, con compiti di cura dell'ambiente, di supporto all'igiene personale degli utenti, di somministrazione di eventuali terapie, di preparazione dei

pasti secondo una dieta alimentare equilibrata ed ogni altra attività assistenziale necessaria per il buon funzionamento dell'appartamento e il benessere dei suoi ospiti.

Per facilitare la tenuta progettuale e connessione tra le diverse parti si conferma la presenza di un'équipe, composta dalla Responsabile dei Servizi Sociali, dall'Assistente Sociale comunale, dalla coordinatrice del Servizio Territoriale Disabili, dalla Responsabile Servizi alla persona della Cooperativa sociale La Solidarietà e dal Presidente del Consorzio La Cascina.

LABORATORIO SHOPLIDARIETÀ

“Shoplidarietà” è uno spazio strutturato nato all'interno della Cooperativa La Solidarietà per dare risposte concrete al bisogno di persone svantaggiate che necessitano di contesti nei quali possano esprimere la propria creatività, tenere allenata la manualità, sviluppare relazioni e raggiungere benessere.



Comuni di provenienza	N° utenti in carico al servizio al 31.12.19
Dalmine	10
Treviolo	2
Osio Sopra	3
Verdello	1
Levate	4
Stezzano	1
Zanica	1
TOTALE	22

Utenti
inseriti
al 31/12/2019
22

UTENTI

Persone con disabilità fisica e/o intellettiva, con disagio psichiatrico o comunque in condizioni di fragilità che:

- non risultano idonee ad un percorso lavorativo
- sono in uscita da un percorso lavorativo per età, perdita delle abilità, ecc.
- necessitano di un'osservazione delle abilità sociali, di autonomia, manuali propedeutica ad un orientamento
- pur inserite in un'attività lavorativa, necessitano di spazi integrativi di tipo occupazionale, espressivo, ecc.

STRUTTURA E RISORSE UMANE

Shoplidarietà si configura come un laboratorio socio-occupazionale così strutturato:

- 22 utenti (in più vi sono 3 lavoratori svantaggiati della cooperativa che partecipano ad alcune attività in integrazione all'attività lavorativa)
- Un educatore a tempo pieno, con la supervisione di un Responsabile e un Coordinatore
- Circa 20 volontari.

Il laboratorio si trova presso la sede centrale della Coop. La Solidarietà, in Dalmine, via IV Novembre 3.

Occupava uno spazio così strutturato:

- Un laboratorio/atelier
- Un ufficio educatori
- Uno spazio di vendita al pubblico
- La Ciclofficina
- L'Oasi Felina (gestione di 30 gatti)
- La Sala Polivalente della cooperativa (per alcune attività).



OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Offrire alle persone con disabilità uno spazio socio-occupazionale in cui possano:

- sperimentare benessere psico-fisico mediante il coinvolgimento in attività stimolanti e gratificanti
- acquisire/mantenere abilità comunicative e relazionali mediante il coinvolgimento nel piccolo gruppo
- acquisire/mantenere competenze sociali attraverso lo stimolo al rispetto delle regole dello stare insieme
- acquisire/mantenere le abilità manuali attraverso attività ergo terapeutiche ed espressivo-creative

- recuperare/mantenere abilità cognitive di base (letto-scrittura e logico-matematica)
- essere stimolati alla curiosità e alla conoscenza del mondo esterno
- essere stimolati alla consapevolezza di sé, alla capacità di compiere scelte, all'acquisizione del senso di responsabilità rispetto ai propri agiti, alla formazione di un'identità adulta
- contrastare gli aspetti involutivi.

ATTIVITÀ SPECIFICHE

Gli utenti vengono coinvolti in varie attività, a seconda delle attitudini, dei bisogni, degli interessi, del grado di benessere sperimentato all'interno di esse.

Il calendario settimanale di ogni utente viene organizzato nel modo più strutturato possibile, prevedendo comunque variazioni e flessibilità in base alle esigenze del singolo e dell'organizzazione.

Le varie attività (che possono essere individuali o nel piccolo gruppo) si dividono in:

- attività quotidiane
- laboratori a cadenza settimanale
- attività afferenti a progetti a medio termine (3-6 mesi).

VENGONO SVOLTE LE SEGUENTI ATTIVITÀ:

Area del benessere e della cura di sé

- attività motoria (ginnastica dolce, utilizzo della palestra)
- Qi-Gong
- attività con la musica
- Igiene personale (progetto Doccia, manicure/pedicure, tagli barba e capelli,...)



Area cognitiva

- Attività di recupero/mantenimento delle abilità di letto-scrittura, logico-matematica
- Utilizzo del PC
- Redazione Pensieri & Parole (giornalino della cooperativa)
- Laboratorio di lettura
- Laboratori su competenze specifiche



Area dell'autonomia

- Attività di riordino, pulizia dei locali, preparazione tavoli mensa, stiratura
- Laboratorio di cucina
- Oasi felina: pulizia dell'ambiente, cura e nutrimento dei gatti
- Spese al supermercato e compravendita c/o Mercatopoli
- Cura delle piante della cooperativa e c/o sede AVIS
- Lavaggio mezzi della cooperativa
- Pulizia via IV Novembre

Area della socializzazione e dell'affettività

- Circle time quotidiano
- Laboratori sulle emozioni
- Visione di film e discussione

Area dell'espressività e della creatività

- Laboratori creativi (anche per la realizzazione di oggetti da mettere in vendita)
- Attività di maglia, ricamo e cucito
- Laboratorio artistico
- Creazione di biglietti e calendari per la cooperativa

Area ergoterapica

- Esecuzione di piccole commesse di facile esecuzione (recupero imballi, recupero cinghie, fascicolature, piegature, selezione materiali...)
- Ciclofficina

Area dell'integrazione sul territorio e delle attività ricreative

- Uscite sul territorio: gite finalizzate alla conoscenza dei luoghi del territorio in cui sperimentare benessere e accrescere le conoscenze (parchi, mostre, musei, biblioteca, luoghi di vario interesse...)
- Passeggiate nei dintorni del servizio
- Partecipazione del servizio ad eventi del territorio (mostre, concorsi, feste varie anche con la bancarella di Shoplidarietà)
- Partecipazione ad iniziative e progetti specificamente dedicati alle persone con disabilità

Ulteriori attività possono essere organizzate in base ad eventuali nuove risorse in termini di volontari coinvolti e relative competenze, esperienze e abilità.

Progetti individuali e azioni di supporto

Per ogni utente viene stilato un "Progetto Personalizzato" con la definizione di bisogni e obiettivi.

La verifica del progetto viene svolta annualmente all'interno dell'equipe educativa. Il lavoro educativo sul singolo utente va incontro alle esigenze della persona svantaggiata nell'ottica di favorire il suo benessere attraverso il supporto nella rielaborazione dei vissuti e nell'affrontare situazioni critiche e difficoltà, attraverso l'ascolto attivo ed il sostegno.

Rapporto con le famiglie

L'equipe educativa mette in atto:

- momenti di colloquio individuale con le famiglie (contestualmente alla verifica annuale del progetto e ogniqualvolta si rilevi la necessità)
- eventuali momenti di incontro collettivi.

Lavoro di equipe

Di fondamentale importanza è la dimensione dell'equipe, per favorire il più possibile la condivisione dei metodi, la progettualità, la coerenza degli interventi educativi, lo scambio ed il confronto sui singoli casi.

L'equipe di Shoplidarietà è formata dall'educatore di riferimento, dal Responsabile e dal Coordinatore dell'Ufficio Assistenza alla Persona.

L'educatore, il Responsabile e il Coordinatore si incontrano con cadenza settimanale per la condivisione e il confronto sia sulle tematiche generali del servizio, sia sui singoli utenti inseriti.



ATTIVITÀ PRODUTTIVA

REPARTI DI LAVORO



Sede Legale e Reparto Dalmine
(2500 mq)



Reparto Treviolo
(600 mq)



Reparto Brembate
(700 mq)



Reparto Litografico - Dalmine
(600 mq)



Reparto Verdellino
(460 mq)

IL NOSTRO MAGAZZINO

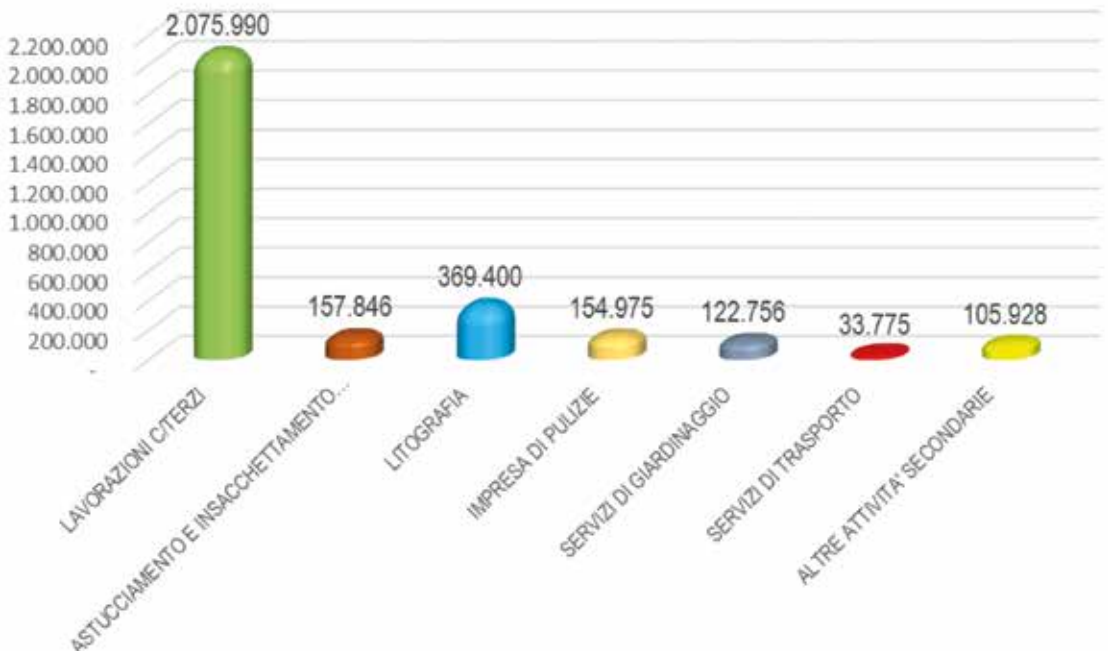


Magazzino generale - Dalmine
(3000 mq)

AREE DI PRODUZIONE



Suddivisione dei RICAVI PER CATEGORIA DI ATTIVITA'



LAVORAZIONI IN CONTO TERZI



- PREPARAZIONE PER TRATTAMENTI TERMICI
- PROTEZIONI ANTICEMENTANTI
- FINITURA DOPO TRATTAMENTO TERMICO TRAMITE BURATTI



- RIPRISTINO LANCE TERMICHE PER ACCIAIERIA
- PREPARAZIONE DI LISTONI IN LEGNO CON INCHIODATURA CUNEI PER TRASPORTO TUBI



- LAVAGGIO INDUSTRIALE DI IMBALLI E CASSETTE

- ASSEMBLAGGI MECCANICI DI ARTICOLI VARI SECONDO LE SPECIFICHE E I DISEGNI FORNITI DAL CLIENTE



- CONFEZIONAMENTO SECONDARIO DI PRODOTTI COSMETICI CON TIMBRATURA A SECCO E INK-JET

- SMONTAGGIO COMPONENTISTICA



I NOSTRI REQUISITI

- RISPETTO DEI TEMPI DI CONSEGNA

- PERSONALE SPECIALIZZATO ED ADDESTRATO

- EFFICIENZA

- PULIZIA

- OFFERTA MULTI-SETTORIALE

- QUALITA'

- SICUREZZA

- FLESSIBILITA'

- SODDISFAZIONE DEL CLIENTE

- SPAZI BEN ORGANIZZATI ED ILLUMINATI



LA QUALITÀ

La Cooperativa ha definito un modello organizzativo di qualità dinamico e sempre teso al miglioramento continuo di qualità ed efficienza, al fine di accrescere la soddisfazione dei clienti.

Il 30 gennaio 2020 è avvenuta la regolare visita ispettiva da parte dell'ente Certificato Lloyd's Register sulle azioni messe in atto nel 2019, dando un esito positivo.



01. Sintesi per la direzione

Esito della visita di valutazione:

La presente visita è stata finalizzata alla valutazione della conformità del sistema di gestione di LA SOLIDARIETA' COOP. SOCIALE ARL rispetto allo standard ISO 9001:2015 come definito nella documentazione di pianificazione dell'audit. L'esito della visita è registrato di seguito.

Sulla base dei risultati della valutazione il Team di Valutazione raccomanda il mantenimento della certificazione ISO 9001:2015 per il campo di applicazione concordato..

Durante la verifica ispettiva di manutenzione sono state raccolte evidenze oggettive che confermano la capacità della La Solidarietà Coop. Sociale ARL di gestire in modo conforme ed efficace il Sistema di Gestione per la Qualità.

Tre parole chiave:

Professionalità, Passione e Competenza

- Professionalità nell'affrontare ogni attività con l'attenzione adeguata e l'atteggiamento all'educazione;
- Passione verso un Servizio di unico valore aggiunto;
- Competenza da parte di tutti gli attori coinvolti ed intervistati.

Miglioramento Continuo:

Il Sistema Qualità supporta la gestione dei rischi, la standardizzazione dei processi e l'assicurazione delle risorse per il miglioramento dei processi sulla base di un contesto in continua evoluzione.



Aree di Attenzione per la Direzione:

Ci si congratula con l'Alta Direzione per il clima e l'ambiente creato e mantenuto nel tempo.

Tutti i ragazzi hanno dimostrato grande professionalità.

A distanza di tempo, si nota uno straordinario progresso di capacità e di risultati raggiunti.



LA SICUREZZA

La Cooperativa opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori, avendo intrapreso in forma consolidata, tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro.

L'attività svolta in questo campo prevede:

- l'analisi dei rischi di tutte le postazioni di lavoro
- l'analisi dei rischi di interferenza
- l'adozione di dispositivi di sicurezza (DPI e DPC)
- la formazione dei dipendenti e collaboratori
- l'effettuazione di visite mediche periodiche, degli screening tossicologici
- l'organizzazione e la formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa
- la riprogettazione delle vie di evacuazione e il posizionamento della segnaletica varia
- il continuo aggiornamento del DVR
- il monitoraggio continuo delle sedi da parte dell'Aspp
- il continuo confronto e aggiornamento dell'Aspp con il Rsp
- la predisposizione e diffusione di documento del D.Lgs. 81/08
- la stesura di procedure e security alert
- il continuo aggiornamento della documentazione (nuove NIOSH e SVAP)
- il controllo delle attrezzature in concerto con il Coordinatore delle manutenzioni

Tutte le attrezzature ed i macchinari sono dotati di dispositivi di sicurezza atti alla protezione e sono sottoposti a:

a) interventi di controllo periodici, secondo frequenze stabilite in base alle indicazioni fornite dai fabbricanti, ovvero dalle norme di buona tecnica, o in assenza di queste ultime, desumibili dai codici di buona prassi;

b) interventi di controllo straordinari, al fine di garantire il mantenimento di buone condizioni di sicurezza, ogni volta che intervengano eventi eccezionali che possano avere conseguenze pregiudizievoli per la sicurezza delle attrezzature di lavoro, quali riparazioni, trasformazioni, incidenti, fenomeni naturali o periodi prolungati di inattività.



L' AMBIENTE

Si conferma che, per quanto concerne le tematiche ambientali, la Società ha pianificato la propria attività di investimento ambientale in una prospettiva di eco-efficienza attraverso le seguenti attività: differenziazione interna dei rifiuti, noleggio di cassoni atti allo smaltimento dei rifiuti recuperabili, smaltimento attraverso ditte esterne degli inchiostri litografici e dello scarto vegetale, acquisto di prodotti eco-label per il settore pulizia, acquisto di erogatori dell'acqua per ridurre l'inquinamento e la produzione di rifiuti ingombranti quale bottiglie di plastica e per ridurre al minimo gli sprechi d'acqua, realizzazione dell'impianto fotovoltaico, recupero di oggetti per la rivendita e il riutilizzo, recupero di biciclette usate da rivendere.

Nel 2019 la Società ha proseguito la collaborazione con una Cooperativa esterna per il progetto "Smaltitori di rifiuti responsabili" con l'obiettivo di acquisire informazioni per codificare il rifiuto secondo la classificazione delle norme vigenti così da gestirne al meglio lo smaltimento e ridurre ulteriormente l'impatto delle attività della Cooperativa sull'ambiente.

Si è giunti alla creazione di una lista dei rifiuti prodotti ed alla procedura di smaltimento secondo i requisiti normativi.



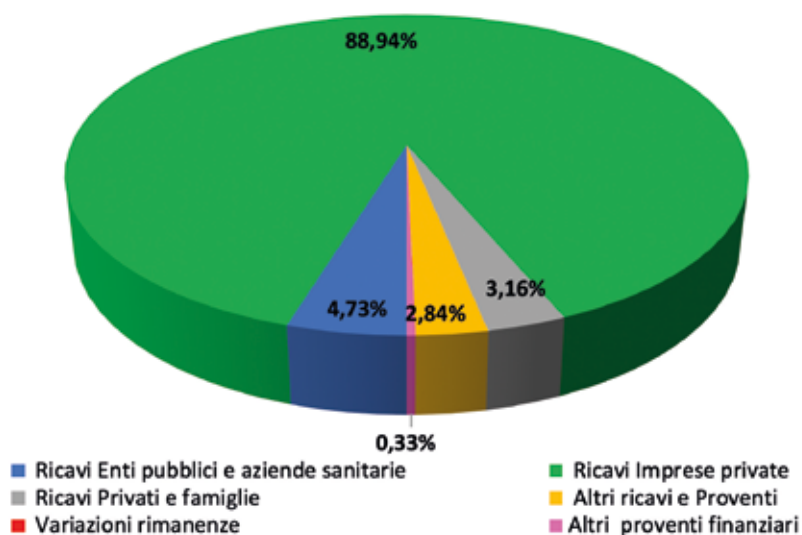
DATI ECONOMICI

CREAZIONE DELLA RICCHEZZA

VALORE DELLA PRODUZIONE	
Ricavi Enti pubblici e aziende sanitarie	147.553
Ricavi Imprese private	2.774.207
Ricavi Privati e famiglie	98.910
Altri ricavi e Proventi	88.702
variazioni rimanenze	-306
TOTALE	3.109.066

Altri proventi finanziari	10.141
TOTALE	10.141

CREAZIONE DELLA RICCHEZZA



DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA

COSTI DELLA PRODUZIONE

Fornitori di beni	775.105
Comunità Territoriali	45.300
Sistema Cooperativo	3.584
Variazioni rimanenze	-3.271
Ammortamenti	259.228
Accantonamenti	0
Oneri diversi	97.826
TOTALE	1.177.772

CAPITALE UMANO

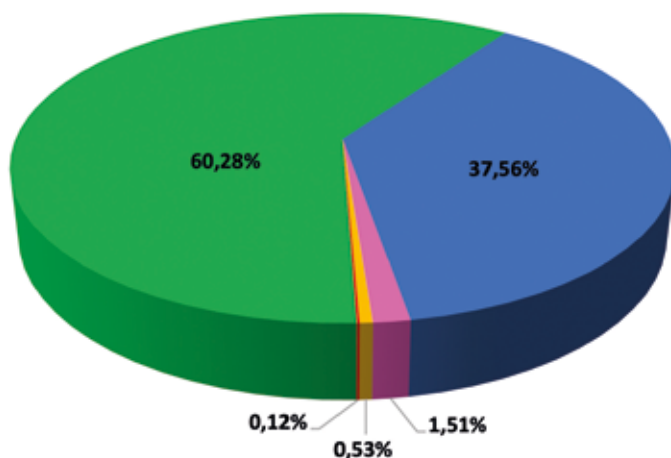
Dipendenti soci	878.956
Dipendenti non soci	460.766
Dipendenti Svantaggiati soci e non soci	455.701
Progetti Riabilitativi Risocializzanti (TIS)	16.490
TOTALE	1.811.913

ENTI PUBBLICI

Tasse (IMU e altri tributi)	15.994
TOTALE	15.994

TOTALE	3.005.679
---------------	------------------

DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA



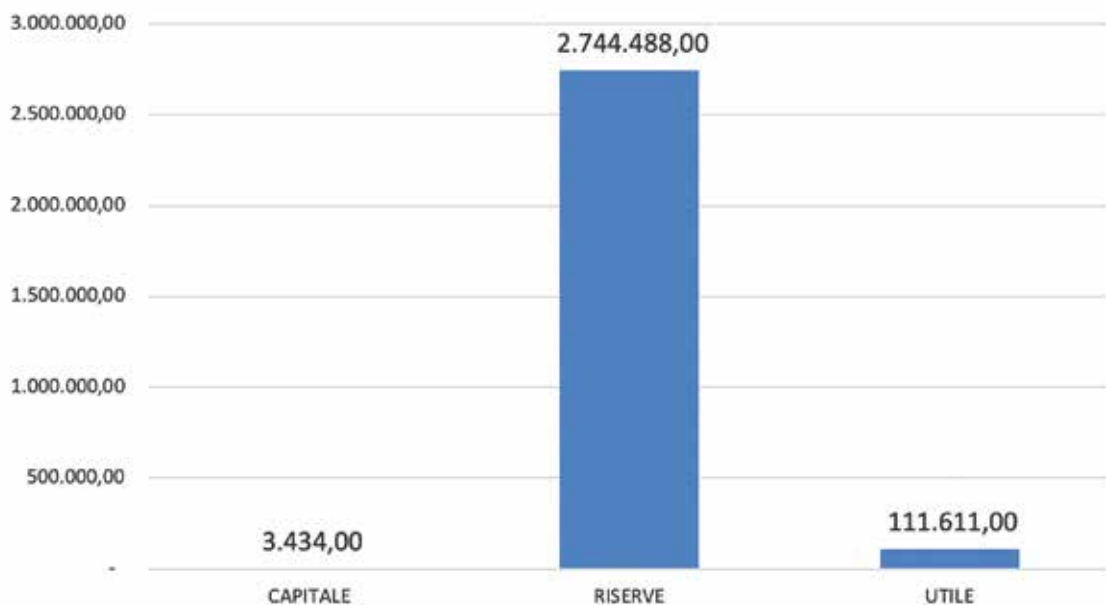
■ Costi della produzione ■ Comunità territoriali ■ Enti pubblici ■ Sistema Cooperativo ■ Lavoratori

Imposte sul reddito	1.917
----------------------------	--------------

UTILE DI ESERCIZIO	111.611
---------------------------	----------------

DATI PATRIMONIALI

PATRIMONIO NETTO



IMMOBILIZZAZIONI



PROSPETTIVE FUTURE 2020

Compatibilmente con i preoccupanti scenari che si prospettano a livello macroeconomico e socio-sanitario, con le conseguenti ricadute a livello mondiale e nazionale, i cui effetti sono ancora tutti da definire, il principale obiettivo per il 2020 è quello mantenere un positivo risultato di gestione attraverso:

- la continua ricerca di nuove commesse con il fine di aumentare e diversificare il portafoglio clienti, anche sul mercato estero;
- l'acquisizione di nuove commesse con buoni margini di redditività;
- il costante monitoraggio dei prezzi ai clienti;
- la continua adozione di nuove strategie organizzative e di lavoro per ottimizzare il rendimento del personale;
- il costante miglioramento tecnologico.





Sede legale ed amministrativa:

24044 DALMINE (BG) - Via IV Novembre, 3 - Tel. 035 56.55.53 - Fax 035 4150542
e-mail: solidarieta@lasolidarieta.org - solidarieta.lab@pec.it
www.lasolidarieta.org

Laboratorio litografico:

24044 DALMINE (BG) - Via IV Novembre, 3 - Tel. 035 56.41.93 - Fax 035 45.12.373
e-mail: litografia@lasolidarieta.org

Laboratorio di Treviolo:

24048 TREVIOLO (BG) - Via Gandhi, 18 - Tel. 035 20.02.20 - Fax 035 43.72.634
e-mail: treviolo@lasolidarieta.org

Laboratorio "Il Roseto-Achille Grandi":

24041 BREMBATE (BG) - Piazzale Lamarmora snc - Tel. 035 80.13.46 - Fax 035 48.74.274
e-mail: roseto@lasolidarieta.org

Shoplidarietà:

24044 DALMINE (BG) - Via IV Novembre, 3 - Tel. 035 56.55.53
e-mail: uap@lasolidarieta.org